

rendite vitalizie pari a 374,8 milioni.

Ciò premesso, nella esposizione che segue vengono analizzati i fattori di maggiore rilevanza che hanno determinato l'andamento delle entrate contributive nel corso del 1991:

Aumento minimale di retribuzione imponibile

Per il 1991 le conseguenze delle modifiche apportate, con effetto 1° gennaio 1989 dalla Legge 7.12.89 n.389 di conversione, con modificazioni, del D.L. 9.10.88, n.388, ai criteri fissati dal comma 1 - secondo periodo - dell'art. 7 del D.L. 463/83, convertito in L. 683/83, ha prodotto effetti significativi sulle entrate contributive, atteso che detto minimale interessa ormai le retribuzioni dei lavoratori di numerosi settori, non essendo più limitato solamente ad alcuni di essi che per l'anno in esame è di L.49.357.

Maggiorazione aliquote contributive

La maggiorazione delle aliquote contributive, fissata nella misura dello 0,25% della retribuzione soggetta a contribuzione, nei limiti del massimale,

in vigore a tutto il 31.12.91, giornaliero imponibile di lire 315.000, stabilita con D.L. 13.5.91 convertito in legge 12.7.91, n.162, è stata fissata con decorrenza 1.5.91.

#### *Rinnovo dei contratti di lavoro*

Il rinnovo di alcuni contratti nazionali di categoria, la lievitazione delle retribuzioni dei lavoratori per effetto dell'istituto della scala mobile, hanno costituito un aumento del gettito contributivo nel corso dell'anno 1991.

Dei contratti già rinnovati si citano:

- quello relativo al personale dipendente dalla RAI Radiotelevisione Italiana rinnovato con decorrenza 1.1.90, ma con aumenti scaglionati, oltre alla corresponsione di una somma forfettaria che interessa anche l'anno 1991 (1.5.91) fino al 30.4.93;
- quello relativo al personale dipendente dalle emittenti radiotelevisive private rinnovato dal 1° marzo 1991 al 31.12.93 per il settore televisivo e dal 1.5.91 al 31.12.93 per quello radiofonico ai quali sono stati attribuiti aumenti scaglionati per i due settori oltre alla

- corresponsione di una somma forfettaria;
- quello riguardante i dipendenti (impiegati e operai) degli esercizi cinematografici e cineteatrali, rinnovati per il periodo 1.9.89/31.12.93 con aumenti scaglionati nel tempo; l'ultimo aumento sarà corrisposto con decorrenza 1.1.92;
  - quello concernente i dipendenti delle industrie cinematografiche (distribuzione, importazione, doppiaggio, produzione cinematografica, sviluppo e stampa, teatri di posa) rinnovato per il periodo 1.12.89/28.2.93, con aumento scaglionato.

L'ultimo aumento è stato previsto a decorrere dal 1.12.91.

Nel corso del mese di maggio 1992 è stato rinnovato il contratto del personale degli Enti Lirici scaduto nel giugno 1990. Di tale contratto del quale non si conoscono gli aspetti particolari produrrà effetti soltanto a partire dal 1992.

Altri contratti scaduti da tempo sono stati recentemente rinnovati e produrranno effetti nel 1992.

Si segnala in particolare quello attinente ai dipendenti (impiegati e operai) dei Teatri Stabili e dei Teatri gestiti dall'ETI scaduto il 30.6.90.

#### Sanatoria previdenziale

Nella G.U. n. 127 del 1° giugno 1991 è stata pubblicata la Legge n.166, che ha convertito numerosi decreti legge più volte reiterati per non essere stati convertiti in legge nei termini costituzionali.

Alcune disposizioni di notevole carattere innovativo hanno assunto particolare importanza per l'Ente in quanto hanno previsto la possibilità, per le Imprese inadempienti, di regolarizzare le loro posizioni debitorie pregresse maturate fino al 31.8.90 con l'applicazione di una somma aggiuntiva ridotta (8% a quella normalmente prevista e con il pagamento del debito complessivo in due soluzioni.

Le agevolazioni previste, cioè il pagamento rateale e soprattutto la misura della somma aggiuntiva, ridotta sensibilmente rispetto a quella normale, ha comportato un discreto aumento del gettito contributivo.

Attività di vigilanza

I provvedimenti adottati per l'effettuazione del corso di aggiornamento in materia di vigilanza contributiva e la successiva assegnazione del personale idoneo agli uffici periferici hanno consentito l'auspicato potenziamento dei settori ispettivi si è potuto avviare così un'attività di vigilanza più razionale e più incisiva ancora mirata verso quelle imprese operanti nei settori a maggiore rischio. Da ciò ne è scaturita tanto una riduzione del fenomeno dell'evasione contributiva quanto un incremento delle entrate dell'Ente che a fronte di n. 316 ispezioni ha determinato un importo accertato di lire 5.865.892.868.-

Già nel 1992 una metodologia di piani di lavoro, di organizzazione delle procedure automatizzate e amministrative in funzione della vigilanza mirata, stanno dando risultati ben maggiori.

Ma tutto questo non basta, poichè l'Ente non può sopravvivere se sul territorio è rappresentato soltanto da n. 19 ispettori coadiuvati da n. 10 di nuova nomina e se in alcune Regioni non è assolutamente presente.

Trattasi di una affermazione che pone decisamente una scelta strategica futura, di politica aziendale, la quale, ovviamente, deve collegarsi ad un reale potenziamento delle sedi periferiche, e da una non episodica presenza in materia di vigilanza, e ad una revisione di normativa in materia contributiva.

Le entrate riguardanti i trasferimenti, ammontanti a 107.612,3 milioni, si riferiscono quanto a 40,3 milioni, a contribuzioni del Ministero del Turismo e Spettacolo a favore dei veterani e pionieri del cinema, quanto a 2.790,9 milioni, a trasferimenti di contributi dall'INPS ed altri Enti per la unificazione di posizioni assicurative di iscritti all'Ente; quanto a 2.909,9 milioni, a traferimenti dello Stato per rimborso degli oneri sostenuti ex art. 6 Legge 15 aprile

1985, n. 140; quanto a 68.000,0 milioni al contributo straordinario dello Stato di cui all'art. 4 della Legge 27 dicembre 1989, n.407; quanto a 33.517,3 milioni il contributo dello stato a copertura degli oneri sostenuti per l'applicazione ai lavoratori dello spettacolo delle disposizioni di cui al D.L. 22 dicembre 1990 n. 409 convertito, con modificazioni nella Legge 27 febbraio 1991, n.59.

Le altre entrate sempre, di natura finanziaria, sono risultate pari a 141.144,8 milioni e si riferiscono: a ricavi derivanti dalla vendita di beni fuori uso per 2,9 milioni; a rendite e proventi patrimoniali per 10.581,6 milioni; a poste correttive di spese correnti per 22.146,1 milioni, fra le quali vanno comprese le trattenute a pensionati occupati per il divieto di cumulo fra pensione e retribuzione (12.547,8 milioni), i recuperi di quote di pensione non dovute (milioni 6.209,6), i recuperi di spese generali e di quelle derivanti da locazioni attive (3.338,6 milioni); ad entrate non classificabili in altre voci, quali i proventi accessori di contributi, pari a 1.219,1 milioni,

Le ulteriori poste contabili che sono registrate fra le entrate del conto in esame, nella parte riguardante movimenti non finanziari, sono quelle inerenti movimenti interni quali i fitti figurativi (188,0 milioni), le variazioni patrimoniali straordinarie, quali le variazioni in aumento dei residui attivi e le variazioni in diminuzione dei residui passivi (154,0 milioni) e le spese di competenza di esercizi precedenti impegnate nell'esercizio, relative esclusivamente a rendite di pensione (52.301,6 milioni).

#### U S C I T E

Le spese sostenute nell'esercizio 1991 ammontano nel complesso a 826.837,9 milioni e riguardano spese finanziarie correnti per 762.890,3 milioni ed oneri che non danno luogo a movimenti finanziari per 63.947,6 milioni, dei quali 61.111,1 milioni rappresentanti la spesa per pensioni non impegnata nell'esercizio. A tale proposito si deve precisare che l'onere pensionistico, che nel suo insieme è stato registrato per 758.219,9 milioni,

va rettificato dell'importo di competenza del precedente esercizio e cioè di milioni 52.301,6 già indicati fra le entrate che non danno luogo a movimenti finanziari.

In merito alla spesa non impegnata per 61.111,1 milioni si deve precisare che essa è stata calcolata su domande di pensione giacenti presso l'Ente al 31 dicembre 1991 riguardanti n.2109 domande di prima istanza, pari ad una spesa di 15.184,8 milioni, a 5.366 domande di riliquidazioni e di supplemento pari ad una spesa di 37.991,3 milioni e maggiorazioni di cui alla Legge 59/91 per un importo di 7.935,0 milioni.

Rispetto al precedente esercizio l'ammontare delle spese impegnate per prestazioni istituzionali è stato superiore di 112.000,0 milioni.

Nel corso dell'esercizio sono state definite n. 7435 pratiche di pensione, di cui:

- n. 5553 domande di nuova liquidazione
- n. 1410 domande di supplemento e di ricostituzione per motivi vari;
- n. 472 richieste di maggiorazione ex combattenti.

Maggiore analisi è rilevabile dal prospetto che segue.

Si precisa inoltre che:

- sono state definite tutte le domande di assegno per nucleo familiare relativo al periodo 7/91 - 6/92:
- è stato applicato il provvedimento di rivalutazione delle pensioni di annata;
- è stato applicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.12.89 provvedendo alla ricostituzione delle pensioni interessate,
- è stato applicato il provvedimento concernente l'imposizione del contributo a carico dei pensionati per il Servizio Sanitario Nazionale.

Si è provveduto altresì ad eliminare dal ruolo per decadenza del diritto n. 1872 trattamenti pensionistici e si sono effettuate un gran numero di operazioni anagrafiche, trasferimenti all'estero e sdoppiamenti di quote.

A causa di quanto descritto, la spesa impegnata per trattamenti pensionistici (al netto di quella riguardante erogazioni per la cura, la

## 1° PRATICHE DI PRIMA ISTANZA

| TIPO             | SITUAZIONE<br>AL 1/1/1991 | DOMANDE DI<br>PENSIONE<br>PRESENTATE<br>NEL 1991 | DEFINITE                           |                             |                        | SITUAZIONE<br>AL 31/12/91 |
|------------------|---------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------|------------------------|---------------------------|
|                  |                           |                                                  | INSERITE<br>NEL RUOLO<br>PAGAMENTI | RESPINTE<br>O<br>ARCHIVIALE | TRASFERITE<br>ALL'INPS |                           |
| VO               | 1713                      | 1287                                             | 1466                               | 293                         | 230                    | 961                       |
| VS               | 23                        | 61                                               | 50                                 | -                           | -                      | 34                        |
| AZ               | 1123                      | 1470                                             | 1030                               | 586                         | 144                    | 833                       |
| IO               | 234                       | 357                                              | 136                                | 236                         | 55                     | 164                       |
| SO               | 514                       | 1158                                             | 1000                               | 108                         | 7                      | 557                       |
| CT               | 112                       | 400                                              | 136                                | 22                          | 4                      | 350                       |
| NUOVE<br>DOMANDE | 3719                      | 4733                                             | 3818                               | 1245                        | 490                    | 2899                      |
| TOTALE           |                           |                                                  | DEFINITE N°5553                    |                             |                        |                           |

## 11° RICHIESTE DI SUPPLEMENTI E RICOSTITUZIONI

| SITUAZIONE<br>AL 1/1/1991 | PERVENUTE | DEFINITE | SITUAZIONE AL 31/12/1991 |              |        |
|---------------------------|-----------|----------|--------------------------|--------------|--------|
|                           |           |          | DA ISTRUIRE              | DA LIQUIDARE | TOTALE |
| 5676                      | 1100      | 1410     | 2399                     | 2967         | 5366   |

prevenzione e l'accertamento della invalidità che è risultata pari a 80,0 milioni) nel corso dell'esercizio in esame ha raggiunto la somma di 697.028,8 milioni e riguarda n.49.911 pensioni in godimento alla chiusura dell'esercizio, delle quali n. 973 relative a integrazioni di trattamenti pensionistici posti a carico di altri fondi sostitutivi dell'assicurazione generale obbligatoria e di forme di previdenza che abbiano comportato l'esonero dell'assicurazione obbligatoria.

La spesa media mensile sostenuta per ciascun beneficiario è risultata pari a L.1.110.731, con un incremento del 10,58% rispetto alla media del precedente esercizio, e pari a L.1.132.815 per coloro che godono della sola pensione ordinaria, con esclusione pertanto di quanti beneficiano di pensioni integrative supplementari.

L'evoluzione delle variazioni medie mensili, rilevate nell'ultimo quinquennio, sulla scorta del ruolo di pagamento dell'ultimo bimestre, viene rappresentata nel prospetto che segue:

## IMPORTO MEDIO

| 1987    | 1988      | 1989      | 1990      | 1991      |
|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| 792.873 | 827.290   | 734.912   | 728.048   | 1.180.172 |
| 803.216 | 1.061.553 | 1.139.405 | 1.149.342 | 1.163.379 |
| 527.764 | 738.823   | 602.729   | 598.486   | 1.156.557 |

La distribuzione della popolazione pensionistica, classificata nelle varie categorie, risulta essere:

|                           |    |        |
|---------------------------|----|--------|
| - pensione per invalidità | n. | 6.546  |
| - pensioni di vecchiaia   | n. | 30.233 |
| - pensioni per superstiti | n. | 13.132 |

L'evoluzione della spesa per prestazioni pensionistiche può essere valutata confrontando i dati indicati nella chiusura del bilancio 1992 con quelli del precedente esercizio, come esposti nel prospetto che segue:

## XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

|     | NUMERO      | IMPORTO         |
|-----|-------------|-----------------|
| IO  | 1991 6.508  | 92.704.830.010  |
|     | 1990 6.709  | 63.498.192.627  |
|     | 1991 29.663 | 422.069.153.861 |
| VO  | 1990 28.323 | 423.186.700.885 |
|     | 1991 12.767 | 182.254.813.419 |
| SO  | 1990 12.640 | 98.343.240.588  |
|     | 1991 48.938 | 697.028.797.290 |
| TOT |             |                 |
|     | 1990 47.672 | 585.028.134.100 |

Nel quinquennio 1987- 1991 l'incremento del numero delle prestazioni può essere rilevato dal prospetto che segue:

## PENSIONI ORDINARIE

|         | 1987   | 1988   | 1989   | 1990   | 1991   |
|---------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Inval.  | 6.959  | 6.818  | 6.739  | 6.667  | 6.508  |
| vecch.  | 24.254 | 25.268 | 26.543 | 27.807 | 29.663 |
| superst | 10.935 | 11.412 | 11.812 | 12.276 | 12.767 |
| totale  | 43.052 | 43.498 | 45.094 | 46.750 | 48.938 |

## TRATTAMENTI INTEGRATIVI

|          | 1987 | 1988 | 1989 | 1990 | 1991 |
|----------|------|------|------|------|------|
| Inval.   | 43   | 43   | 44   | 42   | 32   |
| Vecch.   | 478  | 489  | 504  | 516  | 570  |
| Superst. | 383  | 368  | 368  | 364  | 345  |
| Totale   | 904  | 900  | 916  | 922  | 973  |

## RIEPILOGO

|          | 1987   | 1988   | 1989   | 1990   | 1991   |
|----------|--------|--------|--------|--------|--------|
| Inval.   | 7.002  | 6.861  | 6.783  | 6.709  | 6.546  |
| Vecch.   | 24.732 | 25.757 | 17.047 | 28.323 | 30.233 |
| Superst. | 11.318 | 11.780 | 12.180 | 12.640 | 13.132 |
| Totale   | 43.052 | 44.398 | 46.010 | 47.672 | 49.911 |

Divisa per classi d'importo, la popolazione che gode della pensione ordinaria, al netto della erogazione per assegni per nucleo familiare che nel complesso sono state pari a L.8.855.870.721 è distribuita nel prospetto che segue:

## PENSIONI ORDINARIE PER CLASSE D'IMPORTO MENSILE

| CLASSI D'IMPORTO                  | NUMERO |
|-----------------------------------|--------|
| Fino a L. 499.999                 | 6.187  |
| da L. 500.000 a L. 699.999        | 17.480 |
| da L. 700.000 a L. 899.999        | 2.281  |
| da L. 900.000 a L. 1.099.999      | 5.145  |
| da L.1.100.000 a L.1.299.999      | 4.573  |
| da L.1.300.000 a L.1.999.999      | 7.731  |
| da L.2.000.000 fino a L.2.499.999 | 3.125  |
| da L.2.500.000 ed oltre           | 2.416  |

A conclusione dell'analisi delle prestazioni pensionistiche, si precisa che il ruolo mensile alla fine del 91 comportava una spesa di 54.837,6 milioni contro una spesa di 44.202,1 milioni nel 1990.

Per il pagamento delle pensioni sono stati emessi n.244.853 assegni, dei quali, n. 4.575 postali, n. 336 assegni circolari trasferibili e n. 241.942 assegni non trasferibili. E' stato incrementato altresì con la BNL, il sistema di accredito presso gli sportelli di qualsiasi banca aderente all'ABI.